



## **Facciamo un capolavoro**

### **III settimana di Quaresima**

### **Anti-pigrizia**

Se qualcosa ci blocca dall'essere operosi, se siamo immobilizzati dal male, e quindi non riusciamo a fare della nostra vita un «capolavoro», è il momento di compiere gesti di conversione che possano smuoverci e renderci davvero «liberi». «Rimanere» nella Parola del Signore, per essere davvero suoi discepoli, non significa stare fermi; tutt'altro: significa mettersi in cammino e in movimento e mandare al bando ogni forma di pigrizia e inoperatività. Non siamo fatti per non fare niente e stare fermi: come Abramo camminiamo anche noi verso una «terra nuova» che il Signore ci indica quando decidiamo di «restare» saldi nella fede, mettendo in pratica i comandamenti del Padre.

#### **APPS**

- **Non mi arrabbio**
- **Scelgo io**
- **Stop all'ozio**

(Le operazioni Anti-pigrizia delle APPS da vivere in questa settimana a scuola, in oratorio, negli impegni quotidiani consistono nel vincere le distazioni, soprattutto quelle legate alla lamentela e ai litigi che bloccano l'operare in letizia: «Non mi arrabbio». Nello stesso tempo, per vincere la pigrizia, occorre fare una scelta e smuoversi di persona, darsi uno scossone che solo ognuno di noi può dare a se stesso, anche se sollecitato da altri... è questo il bello della «libertà»).

# Preghiera in oratorio

## Bando alla pigrizia

Letto 1: Dal profondo a te grido Signore,  
Signore ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce dalla mia preghiera.

**Tutti: Credete in me, dice il Signore; chi è da Dio ascolta le parole di Dio.**

Letto 2: Se consideri le colpe Signore,  
Signore chi potrà sussistere?

**Tutti: Credete in me, dice il Signore; chi è da Dio ascolta le parole di Dio.**

### Ascolto della Parola (Gv 8, 31-38)

*In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro».*

### Commento dialogato

Ragazzo 1. Queste parole di Gesù non sono per niente facili da comprendere!

Educatore: Proviamoci insieme: Quali sono le parole che ritornano più spesso?

Ragazzo 2: «Schiavitù... peccato... libertà»!

Educatore: Esattamente, parole forti, parole vere! Gesù ci indica la strada della libertà. La verità che dà la vera libertà consiste nel conoscere il Padre che è nei cieli e accettare di essere suoi figli: è questa la strada della vera libertà. Prima di tutto ci invita a liberarci da ogni forma di schiavitù. Noi spesso crediamo di sentirci liberi, ma non ci rendiamo conto di essere schiavi di tante cose!

Ragazzo 1: Come possiamo capirlo?

Ragazzo 2: Per esempio quando non possiamo fare a meno di qualcosa nell'uso di tanti oggetti. Dobbiamo ammettere che molto spesso non scegliamo noi, ma è come se l'oggetto o la cosa che dobbiamo fare a tutti i costi ci dominasse, rendendoci schiavi.

Educatore: Esattamente. Comunque, ragazzi, è bene sapere che il cammino verso la vera libertà è molto lungo: dura tutta la vita! Però vorrei farvi riflettere su un aspetto della nostra natura che più o meno ci ingabbia e ci rende un po' schiavi: pensate alle reazioni che abbiamo quando qualcuno più grande ci propone qualcosa di impegnativo.

Ragazzo 1: A volte non ne abbiamo proprio voglia...

Educatore: Ecco, ogni tanto siamo schiavi della nostra pigrizia. È la pigrizia a bloccarci e a impedirci di muoverci, di vedere intorno a noi, di spenderci per gli altri scoprendo la bellezza di poter dare tanto e di poter fare tante cose, anche di sbagliare e di rialzarci: è così che si cammina nella vita!

### Preghiamo con il Salmo 2:

*Perché le genti sono in tumulto  
e i popoli cospirano invano?*

*Insorgono i re della terra  
e i principi congiurano insieme  
contro il Signore e il suo consacrato.*

*Voglio annunciare il decreto del Signore.  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,  
io oggi ti ho generato.*

*Chiedimi e ti darò in eredità le genti  
e in tuo dominio le terre più lontane».*

*Servite il Signore con timore  
e rallegratevi con tremore.  
Beato chi in lui si rifugia.*

**Gloria**

**Preghiamo insieme e diciamo: «Aiutaci, Signore»**

- A seguirti con un cuore libero.
- A liberarci da ogni forma di schiavitù.
- A rialzarci e reagire ogni volta che diventiamo pigri.
- A crescere nella sincerità del cuore verso noi stessi e verso gli altri.
- A distinguerci perché scegliamo il bene.

**Padre nostro**

**Canto: *Dov'è vita è davvero***

**Nel sussidio «Facciamo un capolavoro» (ed. In dialogo) si trovano, per la III settimana di Quaresima, il racconto, il gioco-spot della settimana, le attività di animazione a tema, il gioco/attività per i preadolescenti, ecc.**



Fondazione diocesana per gli Oratori Milanesi  
via S. Antonio, 5 • 20122 Milano

tel. 02.58391356 • fax 02.58391350 • e-mail: ragazzi@diocesi.milano.it • <http://www.chiesadimilano.it/pgfom>